



Accademia
di Belle Arti
di Carrara
dal 1769



cityopen
museum

Fino al 3.XII.2016 Patrizia Bonanzinga, Spazi di relazione Passaggi Arte contemporanea, Pisa

04
NOVEMBRE 2016



222 artisti emergenti 2026



scarica il pdf



speciale case d'aste



scarica pdf exhibart spagna



Studio Visit - Biennale Arte 2024



Patrizia Bonanzinga, *Nelle mie stanze #01, Fortaleza de San Sebastiao, Ilhia de Moçambique, Moçambique 2015*, stampa da plotter 60x40cm. su carta fotografica cotone, protetta da pellicola e montata su alluminio

Un luogo affollato di Washington, il cui spazio si deforma, quasi alla Escher, stanze vuote, coi muri scrostati, che si succedono in prospettiva, oppure l'impossibile monumentalità di un ghiacciaio. Sono alcuni degli scatti attraverso cui Patrizia Bonanzinga traduce la sua riflessione sul tempo, ma anche sugli effetti che il tempo ha sugli spazi, e le relazioni che si creano tra la realtà e la sua interpretazione, come evoca il titolo della mostra alla galleria Passaggi di Silvana Vassallo, che presenta opere fotografiche tratte dalla sua produzione più recente: "Spazi di relazione". Le immagini provengono da tre progetti, ciascuno riferito a un tempo diverso – passato, presente, futuro -, che Bonanzinga, matematica di formazione, realizza con procedimenti di manipolazione digitale, fino a suscitare, pur nella precisione, un forte senso di straniamento, di notevole attrattiva e coinvolgimento.



Patrizia Bonanzinga, *Nelle mie stanze #07, Fortaleza de San Sebastiao, Ilhia de Moçambique, Moçambique 2015*, stampa da plotter 60x40cm. su carta fotografica cotone, protetta da pellicola e montata su alluminio

Il percorso si apre con *The Big Data World*, visioni di un tempo futuro scattate con l'iphone, in tre luoghi diversi, (l'International Finance Corporation a Washington, il Museo Soumaya a Città del Messico e il MoMA PS1 a Long Island), per proseguire col tempo della memoria, nell'intimità silente di "Nelle mie stanze", ovvero gli spazi, ora deserti, della Fortaleza di San Sebastiao a Ilhia, in Mozambico, capitale portoghese agli inizi del Cinquecento, dove erano tenuti un tempo gli schiavi; e quel ricordo sembra impresso nei muri, spazi mentali che Bonanzinga ritaglia, sovrappone, ricongiunge, fino ad ottenere l'atmosfera cercata, scegliendo raffinate stampe su carta fotografica cotone protetta da pellicola, poi montate su alluminio e inserite in cornici a cassetta.

Infine il presente, ma un presente che rimanda al passato e ci obbliga ad una riflessione futura: sono gli scatti della serie *Groenlandia*, fatti ad un ghiacciaio, colto nella sua interezza o nei particolari. Vengono alla mente analoghi soggetti nelle fotografie di Darren Almond, anch'esso artista concentrato sulla dimensione del tempo, ma ci accorgiamo poi che l'immagine, qui, reca qualcosa di insolito, di incongruo: il ghiacciaio è stato infatti raddoppiato virtualmente, riconducendolo a com'era dieci anni fa, prima che il riscaldamento del pianeta gli facesse assumere, in un arco di tempo in fondo assai breve, la dimensione attuale. Il senso del tempo è anche siglato nell'utilizzo della stampa in chromaLuxe che, esaltando la nitidezza dei contorni e dei colori e svelando così le sottili differenze tra le due metà del ghiacciaio, rimanda all'epoca, ormai trascorsa, delle brillanti diapositive in cibachrome.

Laura Lombardi
mostra visitata l'8 ottobre

Dall'8 ottobre al 3 dicembre,
Patrizia Bonanzinga, *Spazi di relazione*
Passaggi Arte contemporanea,
via Garofani 14, Pisa
Orari: dal martedì al sabato ore 16-20 e su appuntamento
Info: info@passaggiartecontemporanea.it, www.passaggiartecontemporanea.it

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Fino all'8.IX.2019 Simone Pellegrini. Passato in giudicato Museo di Palazzo Pretorio, Prato

21 LUGLIO 2019 TOSCANA



Fino al 30.VI.2019 Gonçalo Mabunda. Il creatore del nascosto Galleria Giovanni Bonelli, Pietrasanta

10 GIUGNO 2019 TOSCANA



Fino al 2.VI.2019 L'artista bambino. Infanzia e primitivismi nell'arte italiana del primo '900 Fondazione Ragghianti, Lucca

23 MAGGIO 2019 TOSCANA